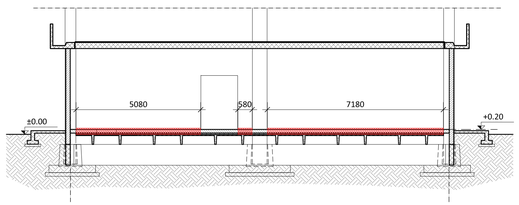
INDIVIDUAZIONE INTERVENTO

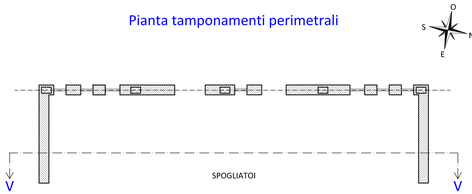
Collegamento alla base dei setti

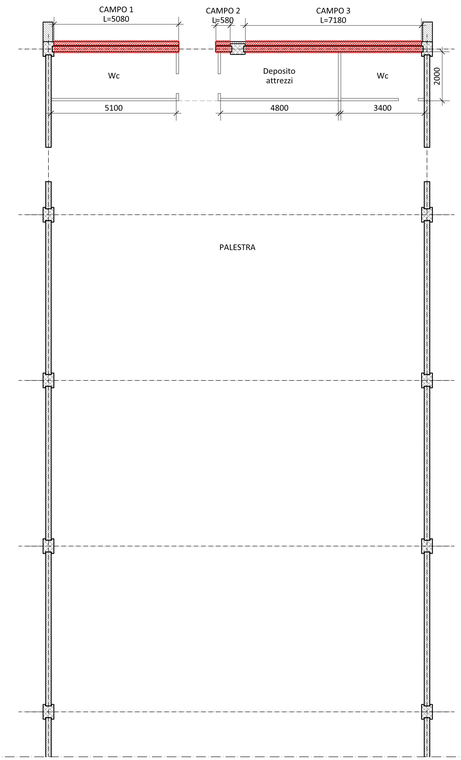
Scala 1:100

Sezione V-V



Pianta tamponamenti perimetrali



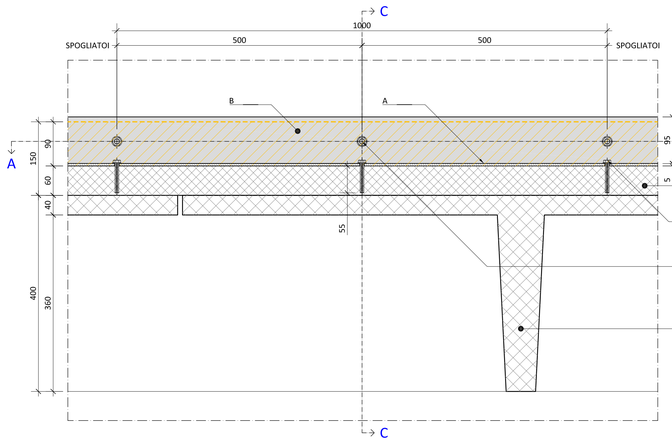


INTERVENTO 08

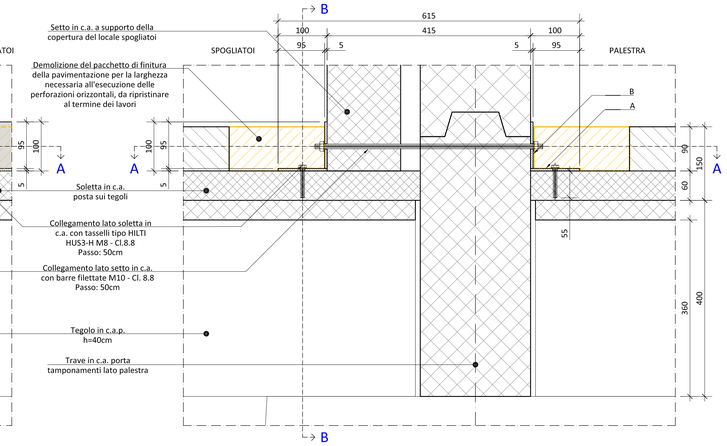
Collegamento alla base dei setti

Scala 1:5

Sezione B-B



Sezione C-C



Setto in c.a. a supporto della copertura del locale spogliatoi

Demolizione del pacchetto di finitura della pavimentazione per la larghezza necessaria all'esecuzione delle perforazioni orizzontali, da ripristinare al termine dei lavori

Soletta in c.a. posta sui tegoli

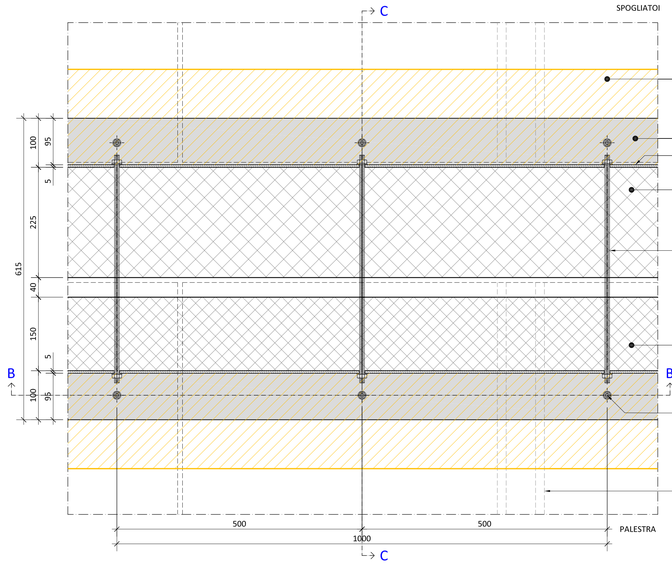
Collegamento lato soletta in c.a. con tasselli tipo HILTI HUS3-H M8 - Cl.8.8 Passo: 50cm

Collegamento lato setto in c.a. con barre filettate M10 - Cl. 8.8 Passo: 50cm

Tegolo in c.a.p. h=40cm

Trave in c.a. porta tamponamenti lato palestra

Sezione A-A



Demolizione del pacchetto di finitura della pavimentazione per la larghezza necessaria all'esecuzione delle perforazioni orizzontali, da ripristinare al termine dei lavori

A

B

Trave in c.a. porta tamponamenti lato palestra

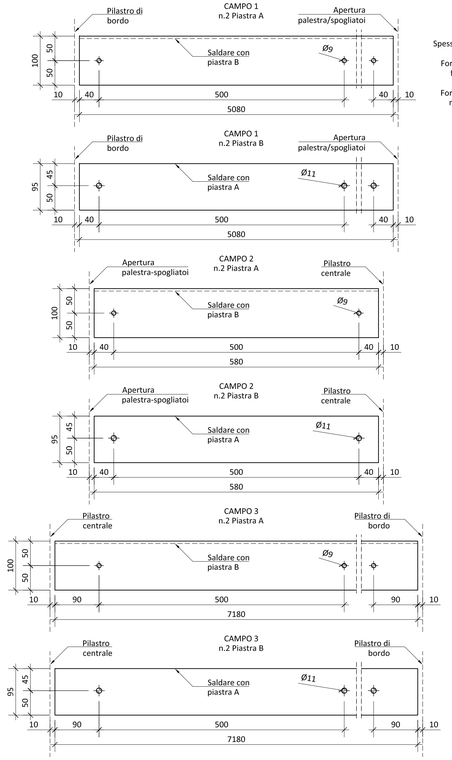
Collegamento lato setto in c.a. con barre filettate M10 - Cl. 8.8 Passo: 50cm

Setto in c.a. a supporto della copertura del locale spogliatoi

Collegamento lato soletta in c.a. con tasselli tipo HILTI HUS3-H M8 - Cl.8.8 Passo: 50cm

Nervatura tegolo in c.a.p. h=40cm

Dettaglio piastre



Spessore piastre: 5mm

Fori Ø11 per barre filettate M10

Fori Ø9 per tasselli meccanici M8

FASI ESECUTIVE

1. Demolizione del pacchetto di finitura e della pavimentazione in piastrelle del solaio di piano terra, lato spogliatoi e lato edificio palestra;
2. Esecuzione di indagini pacometriche per la verifica della posizione dei fori;
3. Tracciamento degli assi dei fori sugli elementi ed esecuzione delle perforazioni;
4. Pulizia dei fori e posizionamento degli inserti metallici;
5. Inserimento delle barre filettate M10/50cm lato setto;
6. Inserimento dei tasselli tipo HILTI HUS3-H M8/50cm lato soletta in c.a.;
7. Posizionamento rondelle e dadi per il serraggio del collegamento;
8. Esecuzione dei ripristini.

NOTE GENERALI

1. Se non diversamente specificato, tutte le quote sono espresse in millimetri, tutte le elevazioni in metri;
2. Tutte le quote dovranno essere verificate in sito prima dell'inizio dei lavori;
3. Rientra tra gli oneri dell'impresa esecutrice il rilievo di tutte le possibili interferenze di carattere impiantistico ed architettonico con le opere in oggetto;
4. Prevedere pacometrie preventive per l'individuazione esatta delle armature (staffe e correnti) prima di procedere alla perforazione per la realizzazione degli ancoraggi;
5. Qualora vengano riscontrate situazioni particolari (interferenze, inaccessibilità ai luoghi, etc.), è onere dell'impresa fornire tempestiva comunicazione all'ufficio DL e procedere all'esecuzione di un rilievo geometrico dello stato di fatto. L'impresa potrà proporre una soluzione alternativa da sottoporre ad approvazione da parte del direttore dei lavori.

TABELLA MATERIALI OPERE STRUTTURALI

TASSELLI MECCANICI PER ANCORAGGIO SU SOLETTA IN C.A.

Si adotteranno, laddove graficamente indicato, tasselli meccanici a espansione, tipo HILTI HUS-3 o avente medesime caratteristiche e prestazioni, idonei per applicazioni in categoria Sismica C2.

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

Classe di esecuzione delle strutture — EXC2 EN1090

Protezione dalla corrosione mediante zincatura per immersione a caldo — EN1461 e EN14713

Se non diversamente indicato saranno impiegate le seguenti qualità di acciaio:
- S275JR (UNI EN 10025-2:2005) per profili aperti e piastre

Valori minimi di resistenza	sp ≤ 40
Tensione caratteristica di snervamento	275
Tensione caratteristica di rottura	430

BULLONERIA E BARRE FILETTATE

Caratteristiche assieme vite/dado/rondella conformi a UNI EN 15048:2016

Classi di appartenenza conformi a UNI EN 14399:2015

Si adotta la classe minima 8.8 o superiore (10.9)

COMPOSIZIONE BULLONI

Valori minimi di resistenza	classe 8.8	classe 10.9
Tensione caratteristica di snervamento	640	900
Tensione caratteristica di rottura	800	1000

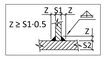
SALDATURE

Nomenclature e codifica dei procedimenti ad arco elettrico conformi a UNI EN ISO 4063:2011

Esecuzione conforme a UNI EN 1011-1:2009 e UNI EN 1011-2:2005

Livelli di qualità conformi a UNI EN ISO 5817:2014

- Livello C: saldature per strutture non soggette a fatica.



Si prevedono saldature a cordone d'angolo con lato minimo pari a 0.5 lo spessore minimo da saldare.

COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Regione Piemonte

ATTIVITA' 02 - PROGETTO ESECUTIVO

Attività specialistiche finalizzate all'Adeguamento sismico della Palestra Comunale e dei locali Spogliatoi e servizi, situati alla Via IV Novembre n.2 nel Comune di San Giusto Canavese (TO). PROGETTO ESECUTIVO.

OGGETTO DELL'ELABORATO	INTERVENTO 8 - SPOGLIATOI - COLLEGAMENTO ALLA BASE DEI SETTI
SCALA	1:5 - 1:100

IDENTIFICATIVO ELABORATO

CODICE COMMESSA	TIPOLOGIA ATTIVITA'	n° ATTIVITA'	TIPOLOGIA ELABORATO	VERSIONE	DATA	N° ELABORATO
045_19	PE	A02	CR	00 - Emissione	Luglio 2020	32

Il Tecnico

Ing. Roberto SECCHI
Ordine Ingegneri Provincia Torino
Posizione n.12950
Cod.Fisc. SCC RRT 87A09 G203Z
email: secchi@engineer.com
pec: roberto.secchi1@ingpec.eu
Telefono: 3202859881
Corso Giovanni Agnelli 118
10137 - Torino (TO)

Timbri e Firme

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO — Dott. Ing. ROBERTO SECCHI n. 12950

Il Committente

Comune di San Giusto Canavese
Provincia di Torino
Ufficio Tecnico Comunale
Piazza del Municipio n.1
10090 - San Giusto Canavese